

I PENSIERI DEI BAMBINI VOLANO ALTO COME I PALLONCINI

Venerdì 10 Maggio abbiamo rivissuto il giorno della Prima Comunione con una Santa Messa speciale celebrata appositamente per loro. Durante l'omelia, don Pasquale ha chiesto ai bambini di esprimere quello che hanno provato quel giorno.



Ecco i loro pensieri:

Marco: Ho provato tanta gioia, adesso ascolto di più la mamma, sono più ubbidiente.

Leonardo: Sono rimasto senza parole, adesso sono più ubbidiente. Pensavo che la particola fosse più buona.

Camilla: Non pensavo che la particola fosse intinta nel vino.

Veronica: Avevo un po' di ansia.

Agnese: Ero emozionata. Penso che la particola senza il vino fosse più buona. Quando siamo tornati a scuola eravamo più silenziosi e la maestra ha esclamato: "Tutti santi!"

Luca: La particola non mi è piaciuta tanto.

Diego: Prima di fare la comunione ero in ansia, poi mi sono rilassato.

Francesca: Prima di fare la comunione ero agitata, poi mi sono calmata.

Daniel: Prima di fare la comunione avevo un po' di paura e di ansia, poi è andata via.

Marco: Prima ero in ansia, ma il giorno dopo mi sono sentito purificato.

Andrea: La particola con il vino mi ha ubriacato un po'.

Maria: Non vedevo l'ora di fare la comunione da tanto tempo.

Andrea: Prima ero in ansia, poi la particola non mi è piaciuta.

Nicholas: Ero emozionato e in ansia, ma contento perché potevo parlare con Dio.

Simone: Prima avevo un po' di paura, poi è passato tutto.

Samuele: È stata un'emozione talmente forte che non riesco a descriverla.

Lucia: Dopo aver fatto la comunione mi sono sentita più fresca.

Abigail: Ero molto emozionata e la particola non mi è piaciuta.

Asia: La particola sapeva di cartone.

Ludovica: Dopo la messa ero più felice.

Marco: Prima ero in ansia, dopo mi sono rilassato.

Francesco: ero emozionato ma è andato tutto bene.

Pietro: Ero felice ma la particola sapeva di cartone.

Nicolò: Ero felice perché sapevo che avrei incontrato Dio.

Gianluca: Mi sono sentito bene dopo che l'ho mangiata e il giorno dopo mi sono sentito fresco.

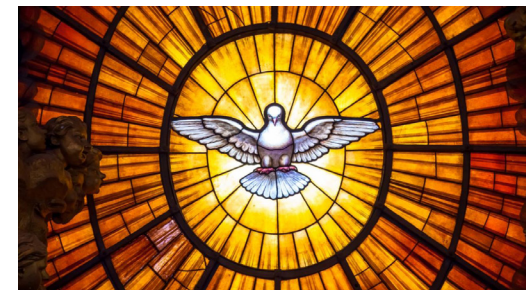


Camminiamo Insieme

Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone

www.parcchiapratapn.it

Pentecoste



19 Maggio 2024

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paraclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà». Gv 15, 26-27; 16, 12-15

PRATA

Canonica

tel. 0434 620055

Parroco

Don Pasquale Rea
cell. 3498633423
e-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria

Sig.ra Lucia Maccan
cell. 3711293609
e-mail: luciamaccan@outlook.it

Orari di segreteria:

martedì ore 09.00 - 11.30
venerdì ore 17.00 - 18.30

Referente Oratorio:

Sig. Corrado Giacomet
cell. 3349666152
e-mail: giacometcorrado@virgilio.it

Sito Web

www.parrocchiapratapn.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/
ParrocchiaPrataPn

Adorazione

Cosa è l'adorazione?

È l'intimo rapporto tra l'uomo e Dio, tra l'uomo e il suo creatore. Ogni volta che adoriamo, ci uniamo al cielo e portiamo il nostro piccolo cielo sulla terra. L'adorazione è l'unico culto dovuto solo a Dio. È adorare alla Presenza reale e divina di Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, nell'Eucarestia. La divina presenza reale del Signore, questo è il primo fondamento della devozione e del culto al Santissimo Sacramento. Qui è Cristo, il Signore, Dio e vero uomo, assolutamente meritevole della nostra adorazione e originata dall'azione dello Spirito Santo. La pietà eucaristica non è quindi fondata nel sentimento puro, ma proprio nella fede.

Rosario Itinerante

- Lunedì 20 Maggio, alle ore 20:30 pregheremo in Via Battistine (inizieremo dal parcheggio retro Bai Li Market).
- Martedì 21 Maggio, alle ore 20:30, pregheremo in Via Foscolo (inizieremo dal numero 1).
- Mercoledì 22 Maggio, alle ore 20:30, pregheremo in Via Borgo Passo (inizieremo da Amica Terra).
- Giovedì 23 Maggio, alle ore 20:30, pregheremo in Via Strada della Boaria (inizieremo la preghiera presso la fabbrica Media Profili).
- Sabato 25 Maggio, alle ore 20:30, pregheremo in Via Fratte e via Galvani (inizieremo la preghiera dal capitello di sant'Antonio, incrocio via Peressine).
- Domenica 26 Maggio, alle 20:30, pregheremo in Via Nogherate/Pacinotti.

Avvisi & annunci

Martedì 21 Maggio, Scuola di preghiera con l'Adorazione Eucaristica che sarà di 24 ore: si apre alla mattina del martedì dopo la S.Messa e si chiuderà il mercoledì mattina prima della Celebrazione Eucaristica!



Sabato 25 Maggio, alle 11:30 a san Giovanni, celebriamo il matrimonio dei signori Giada Paludet e Fabio Mollicone.

Sabato 25 Maggio, alle ore 20:00 la Pro San Simone organizza la Marcia di Solidarietà – 7° Memorial Daniel Coral. Partenza alle ore 20:00 presso la sede Pro S.Simone. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Croce Rossa Italiana.

Domenica 26 Maggio, alle 11:00 amministreremo il sacramento del Battesimo a Leonardo Massarutto di Michael e Alice Spadotto.



Domenica 26 Maggio, alle ore 16.00 celebriamo la S.Messa in memoria di Daniel Coral, presso il capitello in via Borgo Passo.

iscrizioni



2024-2025

Cari genitori, con tanta speranza e tanta gioia siamo qui a proporvi un nuovo cammino di fede per i vostri figli attraverso l'incontro settimanale del catechismo. Non nascondo la grande difficoltà che ci attende nell'organizzazione e nel trovare nuove modalità circa il catechismo, ma sentiamo il bisogno di rinnovarci per rendere il messaggio di Gesù sempre più attuale, concreto e vicino ai nostri ragazzi. Noi, insieme a voi genitori, ce la metteremo tutta in modo da dare ai vostri figli il meglio e di farli crescere secondo il disegno che Dio ha su ciascuno di loro. Questo nuovo anno catechistico inizierà il 23 settembre 2024 e finirà il 27 aprile 2025.

Gli incontri di catechesi si terranno, come al solito, durante un giorno della settimana che stabiliremo e che presto vi comunicheremo. Sarete poi avvisati tramite il gruppo whatsapp del catechismo.

Le iscrizioni per l'anno catechistico 2024-2025 si faranno online, dal 20 al 31 maggio, nel seguente modo:

• Sarà necessario, **PER CHI HA GIÀ FREQUENTATO** il catechismo, confermare la presenza o no per il prossimo anno e dichiarare il proprio consenso o no alle pubblicazioni di foto/video che si prevedono durante le attività parrocchiali. Tali immagini potranno essere pubblicate a solo scopo illustrativo, promozionale o divulgativo delle attività sul sito della parrocchia o il bollettino parrocchiale. Immagine e videoriprese potranno essere utilizzate inoltre, sempre e solo a fini associativi in incontri, eventi associativi e per ogni altro scopo strettamente legato alle finalità parrocchiali. Nella mail, si dovrà anche avvisare qualsiasi modifica dei dati dichiarati l'anno scorso (numero di telefono, allergie, autorizzazioni per l'uscita in autonomia

dopo gli incontri, ecc).

• Per i bambini **CHE ATTUALMENTE FREQUENTANO LA 1° ELEMENTARE**, così come anche per i nuovi iscritti alle altre classi chiediamo di inviare una mail alla referente la quale prontamente farà recapitare il modulo per l'iscrizione all'indirizzo:

adriana.peteilh@hotmail.com

Grazie a voi genitori, per accogliere con fiducia la nostra proposta di fede e grazie alle nostre catechiste e ai nostri catechisti per la loro passione e per la loro dedizione nel portare ai più piccoli la parola di Gesù.

N.B. Per coloro che non abitano a Prata Centro, Prata di Sopra o Peressine, devono portare il **NULLA OSTA** del parroco. Questo vale anche per Ghirano e Villanova che sono sotto la giurisdizione della diocesi di Vittorio Veneto. Vi ringrazio di cuore.

d. Pasquale Rea

N.B. Per la **TERZA MEDIA**

Carissimi genitori volevo informarvi di un piccolo cambiamento riguardo al percorso per la cresima: dall'anno scorso, ci siamo adeguati alle nuove norme emanate dall'Ufficio Catechistico Diocesano che prevede che per ricevere il Sacramento della Cresima è indispensabile frequentare un biennio di formazione, cioè dalla terza media alla prima superiore. Il percorso quindi inizierà già da quest'anno. Vi invito quindi a prendere in considerazione la partecipazione dei vostri figli a catechismo onde evitare spiacevoli inconvenienti il prossimo anno dove si rischia di non ricevere il sacramento.

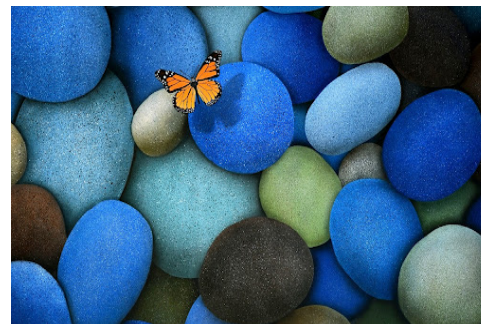
Chi lo desidera, può rinnovare l'iscrizione inviando una mail alla referente all'indirizzo: **adriana.peteilh@hotmail.com**

ANNO DELLA PREGHIERA... VERSO IL GIUBILEO 2025

Nel cammino di avvicinamento al Giubileo del 2025, Papa Francesco desidera che questo anno 2024 sia dedicato alla preghiera, invitando tutta la Chiesa a un tempo di grande impegno, in preparazione dell'Apertura della Porta Santa. La celebrazione di un Anno Santo, che trova la sua origine più remota nella tradizione ebraica del giubileo (yobel) come tempo di perdono e riconciliazione, rappresenta, a partire dal 1300 un'occasione speciale per meditare sul grande dono della misericordia divina, che sempre ci attende e sull'importanza della conversione interiore, necessari per poter vivere i doni spirituali profusi ai pellegrini durante l'Anno Santo, facendo nuovo il legame che unisce i battezzati, come fratelli e sorelle in Cristo, con l'umanità tutta in quanto amata da Dio. Il Giubileo coinvolgerà non solo la città di Roma, ma si estenderà come un annuncio della misericordia di Dio al mondo intero, diventando, in questo modo, una grande occasione di evangelizzazione. Come cristiani, siamo invitati a dare testimonianza in veste di autentici "Pellegrini di speranza" che camminano verso il Signore, che apre le braccia del suo perdono, braccia misericordiose tese anche verso i fratelli, che ancora attendono che sia portato loro l'annuncio del Vangelo. L'invito di papa Francesco è quello di intensificare la preghiera come dialogo personale con Dio, un invito che deve condurci a riflettere sulla nostra fede, sul nostro impegno nel mondo di oggi, nei diversi ambiti in cui siamo chiamati a vivere, così che



possa essere alimentato un rinnovato ardore per l'Evangelizzazione dell'uomo moderno. Papa Francesco, annunciando all'Angelus l'Anno della Preghiera che precede il Giubileo 2025 ha così esortato i fedeli: «Vi chiedo di intensificare la preghiera per prepararci a vivere bene questo evento di grazia e sperimentarvi la forza della speranza di Dio. Un anno dedicato a riscoprire il grande valore e l'assoluto bisogno della preghiera nella vita personale, nella vita della Chiesa e del mondo» (Angelus, 21 gennaio 2024). Nelle sue catechesi, il Papa ha in più occasioni indicato come la preghiera sia la strada per entrare in contatto con la verità più profonda di noi stessi, dove è presente la stessa luce di Dio, come insegnava sant'Agostino. Papa Francesco incoraggia a pregare con perseveranza, sottolineando come la preghiera costante trasformi non solo la persona, ma anche la comunità che lo circonda, persino laddove il male sembra aver il sopravvento. La preghiera sia dunque per ogni cristiano la bussola che orienta, la luce che illumina il cammino e la forza che sostiene nel pellegrinaggio che condurrà a varcare la Porta Santa. Attraverso la preghiera, potremo arrivare con un cuore pronto ad accogliere i doni di grazia e di perdono che il Giubileo offrirà, in quanto espressione viva della nostra relazione con Dio. Immergiamoci, dunque, con la preghiera in un dialogo continuo con il Creatore, scoprendo la gioia del silenzio, la pace dell'abbandono e la forza dell'intercessione nella comunione dei santi.



Commento ai Vangeli

di Padre Ermes Ronchi

Lo Spirito ti fa unico

La Bibbia è un libro pieno di vento e di strade. E così sono i racconti della Pentecoste, pieni di strade che partono da Gerusalemme e di vento, leggero come un respiro e impetuoso come un uragano. Un vento che scuote la casa, la riempie e passa oltre; che porta pollini di primavera e disperde la polvere; che porta fertilità e dinamismo dentro le cose immobili, «quel vento che fa nascere i cercatori d'oro» (G. Vannucci).

Riempì la casa dove i discepoli erano insieme. Lo Spirito non si lascia sequestrare in certi luoghi che noi diciamo sacri. Ora sacra diventa la casa. La mia, la tua, e tutte le case sono il cielo di Dio. Venne d'improvviso, e sono colti di sorpresa, non erano preparati, non era programmato. Lo Spirito non sopporta schemi, è un vento di libertà, fonte di libere vite.

Apparvero lingue di fuoco che si posavano su ciascuno. Su ciascuno, nessuno escluso, nessuna distin-

zione da fare. Lo Spirito tocca ogni vita, le diversifica tutte, fa nascere creatori. Le lingue di fuoco si dividono e ognuna illumina una persona diversa, una interiorità irriducibile. Ognuna sposa una libertà, afferma una vocazione, rinnova una esistenza unica. Abbiamo bisogno dello Spirito, ne ha bisogno questo nostro piccolo mondo stagnante, senza slanci. Per una Chiesa che sia custode di libertà e di speranza. Lo Spirito con i suoi doni dà a ogni cristiano una genialità che gli è propria. E abbiamo bisogno estremo di discepoli geniali. Abbiamo bisogno cioè che ciascuno creda al proprio dono, alla propria unicità e che metta a servizio della vita la propria creatività e il proprio coraggio. La Chiesa come Pentecoste continua vuole il rischio, l'invenzione, la poesia creatrice, la battaglia della coscienza.

Dopo aver creato ogni uomo, Dio ne spezza la forma e la butta via. Lo Spirito ti fa unico nel tuo modo di amare, nel tuo modo di dare speranza. Unico, nel modo di consolare e di incontrare; unico, nel modo di gustare la dolcezza delle cose e la bellezza delle persone. Nessuno sa voler bene come lo sai fare tu; nessuno ha quella gioia di vivere che hai tu; e nessuno ha il dono di capire i fatti come li comprendi tu. Questa è proprio l'opera dello Spirito: quando verrà lo Spirito vi guiderà a tutta la verità. Gesù che non ha la pretesa di dire tutto, come invece troppe volte l'abbiamo noi, che ha l'umiltà di affermare: la verità è avanti, è un percorso da fare, un divenire. Ecco allora la gioia di sentire che i discepoli dello Spirito appartengono a un progetto aperto, non a un sistema chiuso, dove tutto è già prestabilito e definito. Che in Dio si scoprono nuovi mari quanto più si naviga. E che non mancherà mai il vento al mio veliero.

CALENDARIO LITURGICO

Pentecoste - III° Settimana del Salterio

Lunedì 20
ore 7:30

Peressine
Def.to Angelo Ugel
Def.ti Spessotto

Martedì 21
ore 7:30

Parrocchiale
Def.to Nerino Porracin
Per Le anime del Purgatorio
Def.ti Augusto e Carlo Sist
Def.ti Carmela, Giovanni ed Alberto Carpenè
Alla Madonna per la famiglia di offerente

ore 20:30

Parrocchiale - ADORAZIONE 24 ore
Rosario meditato

Mercoledì 22
ore 7:30

Parrocchiale
Def.to Sebastiano Mazzon
Def.ta Elisabetta Bertolo
Def.to Giuseppe Mazzon
Def.to Valentino Mazzon
Def.to Piero Camol
A Santa Rita per la figlia di un offerente

Giovedì 23
ore 7:30

S. Giovanni
Def.to Don Vitaliano Gardiman

Venerdì 24
ore 7:30

S.S. Simone e Giuda
Def.to Agostino Rossetto
Def.ta Iva Bortolin

Sabato 25
ore 17:00

S.S. Simone e Giuda
Def.to Antonio – Anniversario e def.ta Vittorina Fantuz
Parrocchiale

ore 18:30

Def.ti Angela Ragogna e Mario Maccan
Def.ti Amelia e Guido Dall'Agnese
Def.to Giuseppe Pivetta
Def.ta Francesca Cassin – Anniversario
Def.ti Onorina Borin e Giuseppe Telan
Def.ti Ida e Vittorio Canton – Anniversario
Def.ti Canton e def.ti Gaspardo
Def.ti Elena Santellani e Francesco Bortolin
Def.ti Pasquale Piccin, Irma e Anna
Def.ti Teresa Gasparotto e Olivo Nardin – Anniversario
Def.ti Patrizia e Riccardo
In ringraziamento alla Madonna da Andrea Pezzutto e Antonella Bertolo
A Santa Rita per un anniversario di matrimonio
Alla Madonna e a Gesù Misericordioso in ringraziamento

Domenica 26
ore 8:00

Parrocchiale
Def.to Agostino Baseotto
Def.ta Annamaria Verardo
Def.ta Renata Rossetto
Def.te Renata e Lella Rossetto
Def.ti Adalgisa e Mario Marzin
Def.ti Dina e Giovanni Maiolo

Domenica 26
ore 10:00

Parrocchiale
Def.ti Luigi Piccin
Def.to Sandro Furlan
Def.to Bruno Martini – Anniversario
Def.ti Italo Bertolin, Carla Rosa, Maria e Giuseppe
Def.to Antonio Daneluz
Def.ti Esposito
Alla Madonna in ringraziamento
Alla Madonna per la pace e la concordia
Al preziosissimo sangue di Gesù per i figli e i nipoti di un offerente

ore 18.30

Parrocchiale
Def.to Pietro Tinazzi
Def.to Lully Abagnato – Anniversario
Def.ta Maria Bucciol
Def.ti Oriana ed Evaristo Pizzato
Def.ta Mara Meneghel
Alla Madonna per i nipoti di un offerente

Al termine di ogni S.Messa, il parroco si rende disponibile per le confessioni.

Cari cresimandi...



In questo periodo di preparazione alla Cresima, durato ben otto anni, avrete certamente appreso che questa è detta anche Confermazione, perché con essa vengono confermati gli impegni assunti nel Battesimo, che ci inserisce nella vita di Cristo, come il tralcio è unito alla vite. Lo Spirito Santo che riceverete, vi aiuterà a confermare gli impegni che i vostri genitori hanno assunto per voi il giorno del vostro Battesimo. Vi riprometterete cioè di essere veri ascoltatori della Parola di Dio e annunciatori di Gesù Cristo senza avere paura, senza vergognarvi.

Vi impegnerete soprattutto a dimorare costantemente in Gesù, a rimanere in Lui, a viverLo nella sua Chiesa. Non dovete dimenticare che se si perde il contatto con la propria comunità cristiana si finisce per non ascoltare Dio, e con ciò spesso si perde la parola, si diventa muti. Si diventa svogliati e timorosi nel far incontrare i propri amici con Gesù,

che è la Persona più bella che si possa accogliere nella propria esistenza. Diventerete più adulti. Il futuro della nostra comunità parrocchiale dipenderà anche dal vostro impegno missionario. Che la confermazione non diventi, allora, «il sacramento dell'addio», ma un trampolino di lancio. Purtroppo, per molti ragazzi, la cresima anziché iniziare un percorso di maggiore responsabilità e di crescita nella comunità, diventa la fine della pratica religiosa o la conclusione del cammino della fede. Mi raccomando: **HO BISOGNO DI VOI**. Non abbandonatemi, non lasciatemi solo in questa bella avventura soprattutto nelle attività del nostro Oratorio. Vi ringrazio di cuore per tutto ciò che siete riusciti a donarmi in questi anni. È davvero bello vedervi crescere e accompagnarvi ora in una delle tappe più belle della vostra vita spirituale. Ricordatevi che ci sono sempre per voi e che vi voglio molto bene. Il Signore Gesù accolga il vostro impegno e vi aiuti a fare scelte coraggiose di vita cristiana, a realizzare a pieno la vostra vita e tutto ciò che di bello il vostro cuore desidera.
Don Pasquale